

AFRICA E SALUTE L'OPINIONE DEGLI ITALIANI

Per conto di



Alla cortese attenzione di Fabio Bellumore

18 ottobre 2023

Progetto numero 23-059929

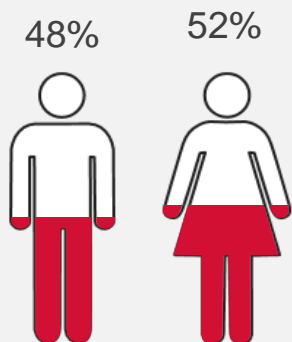
GAME CHANGERS



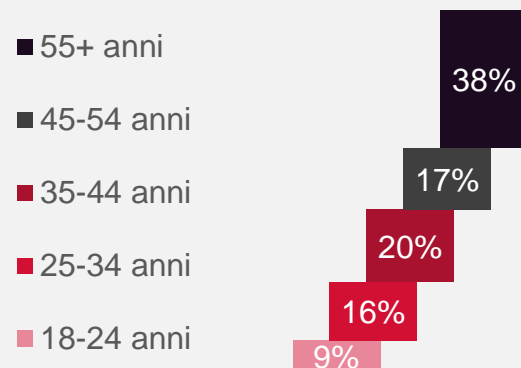
CAMPIONE

Indagine condotta tra il 5 e il 9 ottobre 2023 – 800 casi rappresentativi della popolazione italiana secondo le caratteristiche qui presentate – tecnica di rilevazione CAWI

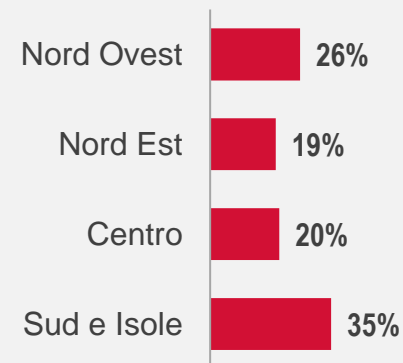
SESSO



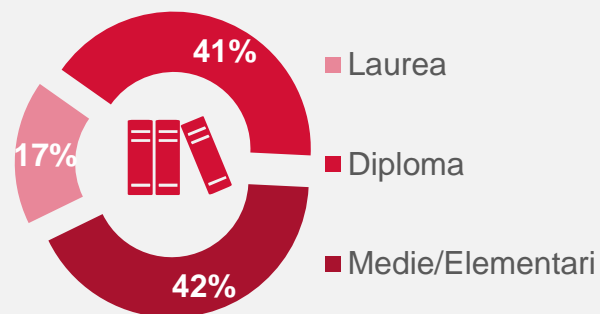
ETÀ



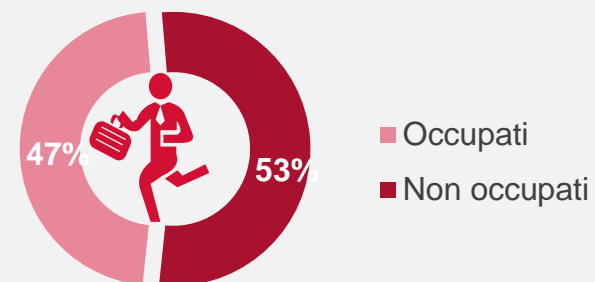
AREA GEOGRAFICA



TITOLO DI STUDIO



PROFESSIONE



RISULTATI DI RICERCA



GAME CHANGERS



**L'IDEA
DELL'AFRICA
PER GLI
ITALIANI E
L'AGENDA
POLITICA**

1

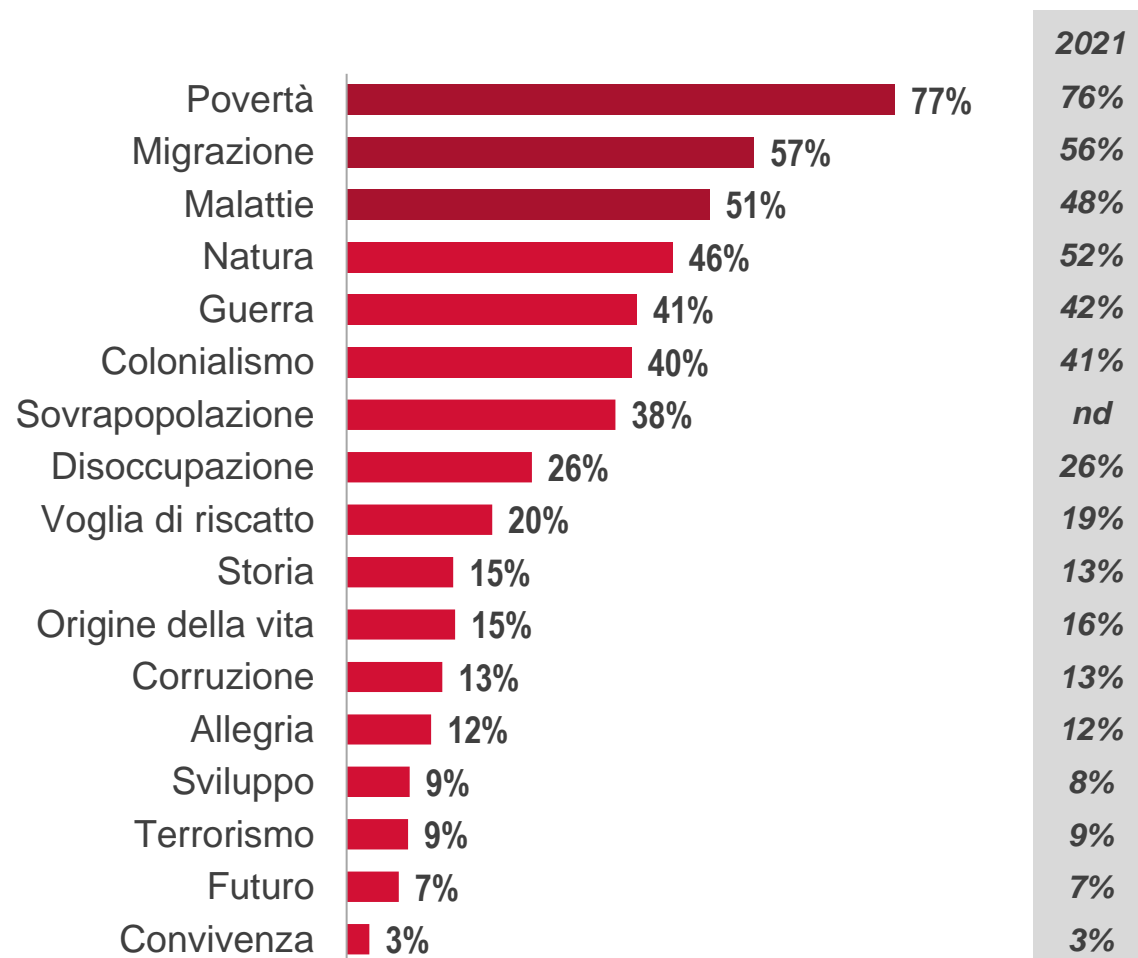
KEY POINTS

- In linea con il 2021, ancora oggi più di tre italiani su quattro (77%) associano il continente africano alla parola Povertà, poco più di uno su due alle parole Migrazione (56%) e Malattie (51%). A calare maggiormente in due anni l'associazione con la parola Natura (al 52% nel 2021 oggi al 46%).
- Il 94% dei rispondenti ritiene sia utile una maggiore diffusione delle informazioni relative al continente africano e vedono nella televisione il canale più efficace (58%), seguita, anche se con netto distacco, da siti internet (28%) e social network (27%).
- Anche se il Piano Mattei è ancora solo sullo sfondo (solo il 12% degli italiani ha una idea di cosa sia), dal 2021 a oggi continua a crescere l'idea che l'Italia dovrebbe fare di più per aiutare l'Africa (42%, più 6 punti percentuali in due anni). Ma è soprattutto l'Europa a doversi attivare maggiormente per lo sviluppo del continente africano: l'Italia da sola può aiutare ma non sarebbe sufficiente, occorrono nuove strategie studiate accuratamente e condivise da tutta l'Europa e dall'Africa, come ricorda Sergio Mattarella (87% di accordo con questa visione).
- I soli aiuti economici non bastano, l'Africa è un continente con molte risorse che secondo gli italiani potrebbero essere sfruttate meglio (86%). Gli aiuti più importanti dovrebbero concentrarsi innanzitutto sull'obiettivo di garantire l'accesso alle cure sanitarie (36%); di costruire infrastrutture scolastiche e istruzione di qualità (33%); di migliorare il settore agricolo (26%) e di contrastare la malnutrizione (21%).



PAROLE MAGGIORMENTE ASSOCIATE ALL'AFRICA

Scelga in questa lista le parole che associa maggiormente all'Africa. Può indicare fino a 6 risposte





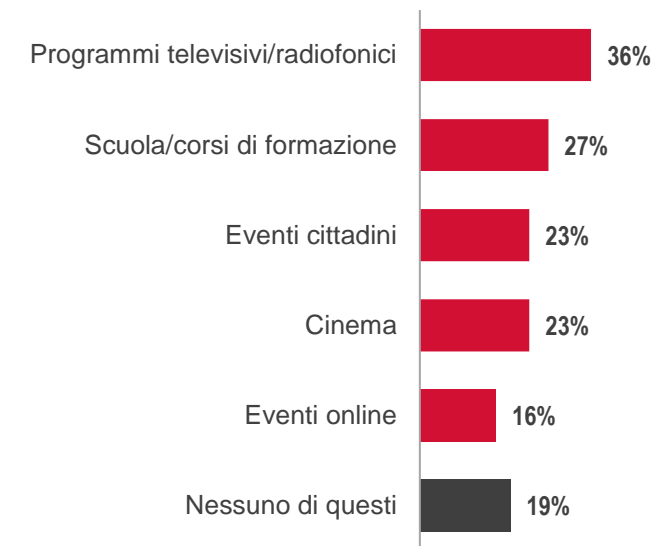
CANALI PER MAGGIORE DIFFUSIONE INFORMAZIONI SULL'AFRICA

Ritiene che sia importante una maggiore diffusione delle **INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTINENTE AFRICANO**? Se sì, attraverso quali canali? Può indicare fino a 2 risposte



2021

Ritiene che sia importante una maggiore diffusione della **CULTURA AFRICANA**? Se sì, attraverso quali canali? Può indicare fino a 2 risposte



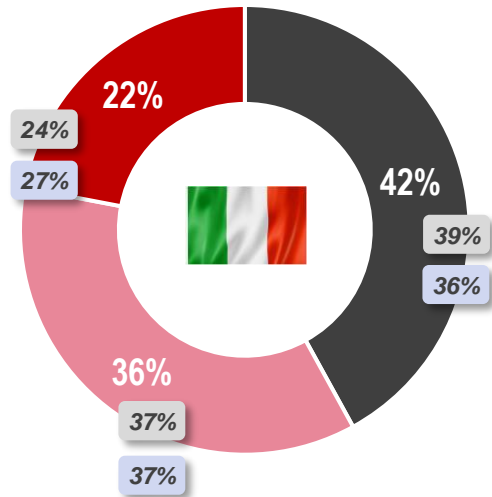
La diffusione delle **INFORMAZIONI** riscuote un maggior interesse rispetto alla diffusione della **CULTURA** (nel 2021 il 19% non era interessato, oggi è il 6%). La televisione rimane il canale preferito.

RESPONSABILITÀ DELL'ITALIA E DELL'EUROPA



E pensando in particolare alle responsabilità dell'Italia e dell'Europa nei confronti dell'Africa, secondo lei...

ITALIA

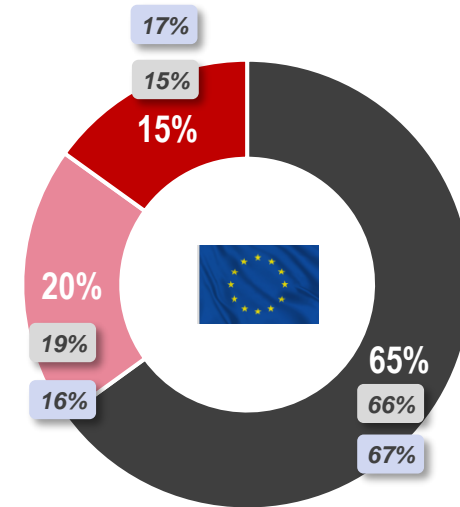


Dovrebbe fare di più per aiutare l'Africa

Sta agendo correttamente

Sta contribuendo troppo e sottraendo risorse ai propri cittadini

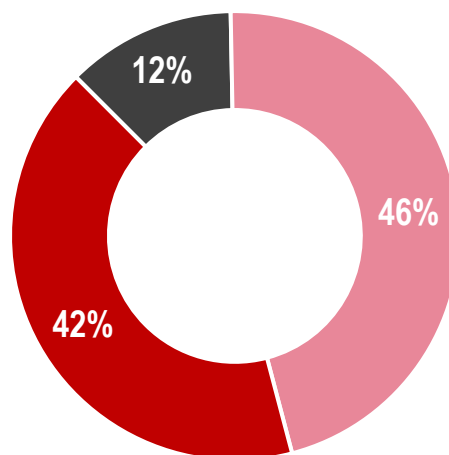
EUROPA



CONOSCENZA PIANO MATTEI PER L'AFRICA



Ha mai sentito parlare del cosiddetto Piano Mattei per l'Africa?



Si, ne ho sentito parlare e ricordo il contenuto

Sì, ma ricordo solo il nome per sentito dire

No, non ne ho mai sentito parlare



PROFILO SULL'IDEA DELL'AFRICA

Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?

**Molto +
Abbastanza**

■ Molto ■ Abbastanza ■ Poco ■ Per niente ■ Non saprei

Per sostenere i paesi africani occorrono nuove strategie studiate accuratamente e condivise da tutta l'Europa e dall'Africa



Dare più soldi non è sufficiente per ridurre la povertà dei paesi africani, bisogna lavorare per uno sviluppo sostenibile sia sul piano economico che sociale e ambientale condiviso con i paesi africani stessi



Al contrario di ciò che si pensa, l'Africa non è un continente povero. E' un continente ricco di risorse che vengono sfruttate male ma che potrebbero farlo prosperare se utilizzate meglio



L'Africa può essere un ottimo fornitore di energia per l'Europa e l'Italia può fare da mediatore su questo tra i due continenti





PROFILO SUL RAPPORTO TRA ITALIA E AFRICA

Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?

**Molto +
Abbastanza**

■ Molto ■ Abbastanza ■ Poco ■ Per niente ■ Non saprei

L'Italia e i paesi africani dovrebbero collaborare per creare posti di lavoro per gli africani nei loro stessi paesi



L'Italia e i paesi africani dovrebbero firmare un vero e proprio patto, basato su obiettivi di crescita condivisi e su benefici reciproci



È cruciale che l'Italia condivida conoscenze ed esperienze del nostro sistema educativo e accademico, per formare le giovani generazioni africane che guideranno il loro continente nei prossimi anni



Se non collaboriamo per aiutare i paesi del continente africano, a cascata i loro problemi ricadranno sull'Italia



I paesi africani dovrebbero fornire all'Italia manodopera selezionata





AZIONI UTILI PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELL'AFRICA

Secondo lei, quali tra quelle elencate sarebbero le cose più utili da realizzare per favorire lo sviluppo dell'Africa? Può indicare fino a 2 risposte



SALUTE GLOBALE

2

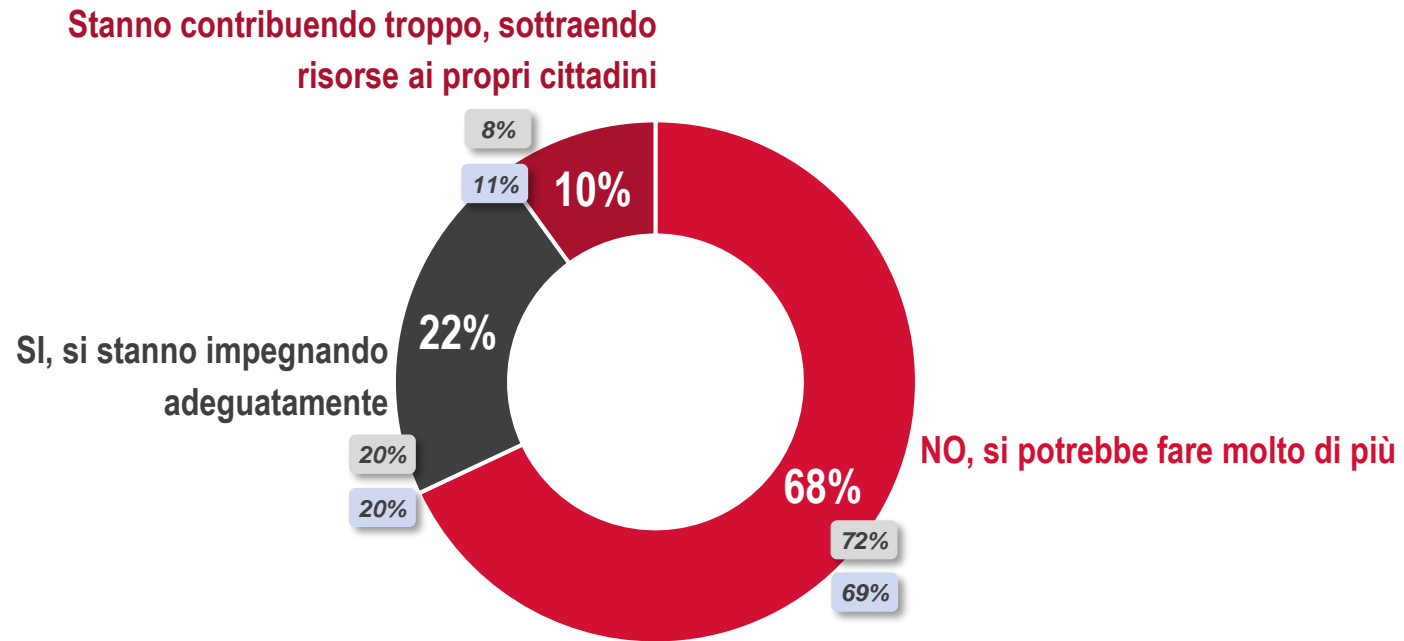
KEY POINTS

- I problemi sanitari non hanno confini e i paesi a medio/alto reddito dovrebbero contribuire di più per cercare di tutelare la salute dei paesi a basso reddito. Questa l'opinione del 68% degli intervistati di quest'anno, in linea con il dato del 2022 e 2021.
- Sostenere la salute dei cittadini dei paesi a basso reddito significa, indirettamente, sostenere anche la salute dei propri cittadini perché strettamente correlate. Questa l'opinione dei cittadini italiani che, per l'84%, vedono la propria salute collegata a quella dei cittadini del resto del mondo e per il 79% a quella dei cittadini africani.
- Per i nostri intervistati, le principali minacce percepite per la salute dei cittadini europei sono rappresentate da malattie croniche (45%), crisi economica (33%) e effetti del cambiamento climatico (26%). Le principali minacce percepite invece per la salute dei cittadini africani sono rappresentate dalle malattie infettive (56%, di cui solo il 7% è rappresentato dalla pandemia di Covid19), dalle condizioni di vita (52%) e dalla scarsa disponibilità di strutture e operatori sanitari (41%).
- Pertanto, pensando ai problemi sanitari dell'Africa, gli aiuti dovrebbero concentrarsi soprattutto nell'ambito della malnutrizione (61%), dell'accesso garantito ai servizi e alle strutture sanitarie (47%) e della prevenzione di emergenze sanitarie (43%).



I PAESI A MEDIO/ALTO REDDITO E L'AIUTO AI PAESI A BASSO REDDITO

Secondo lei, i paesi a medio/alto reddito stanno contribuendo adeguatamente alla soluzione dei problemi sanitari e alla tutela della salute nei paesi a basso reddito?





RESPONSABILITÀ EUROPEA SU PROBLEMI DELL'AFRICA

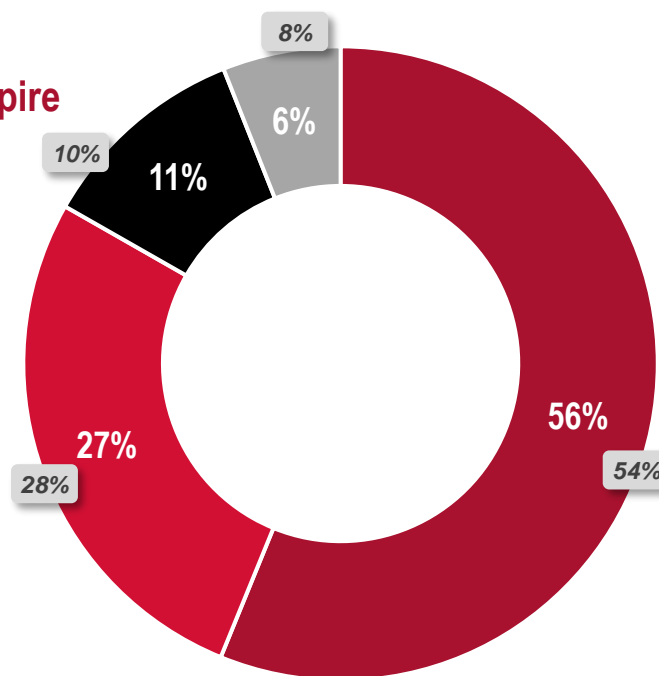
Secondo lei, i problemi sanitari dell'Africa devono riguardare anche l'Europa?

Sì, perché la pandemia di Covid 19 ci ha fatto capire che le malattie superano i confini

Sì, perché è una questione di giustizia

No, l'Europa deve concentrarsi sui suoi problemi sanitari

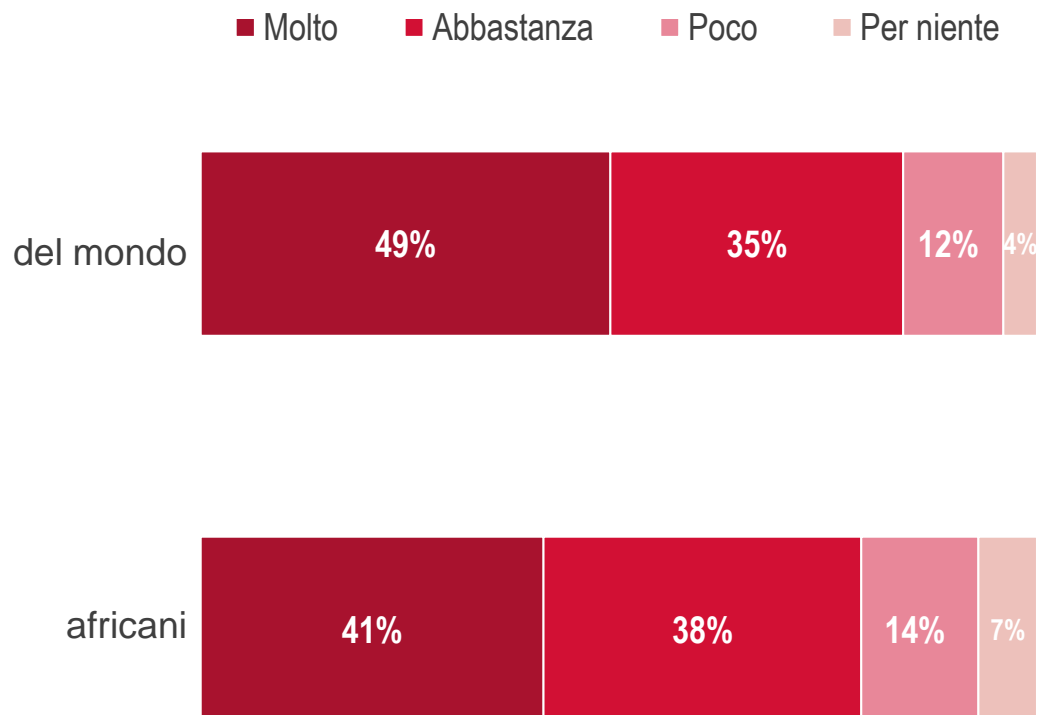
Non so





COLLEGAMENTO SALUTE CITTADINI

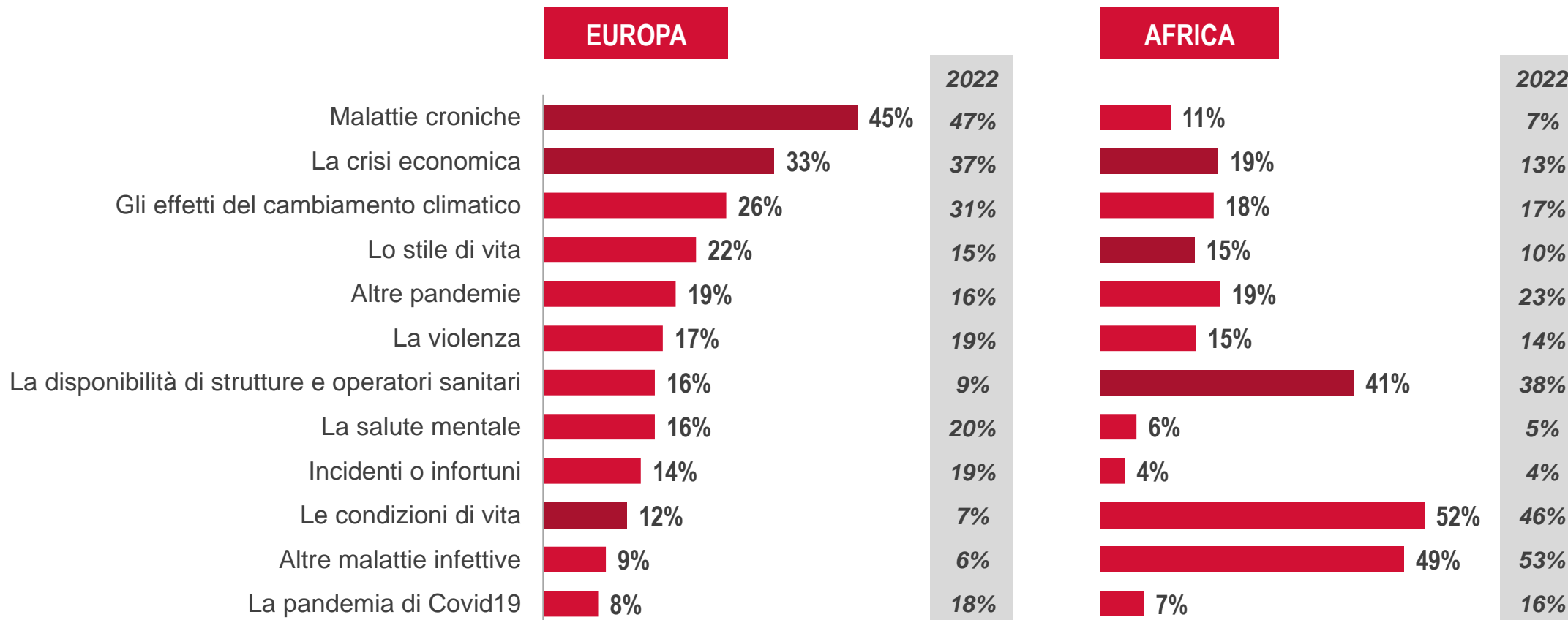
Su una scala da 1 a 10, quanto ritiene che la salute dei cittadini italiani sia collegata alla salute dei cittadini...?





LE PRINCIPALI MINACCE SULLA SALUTE

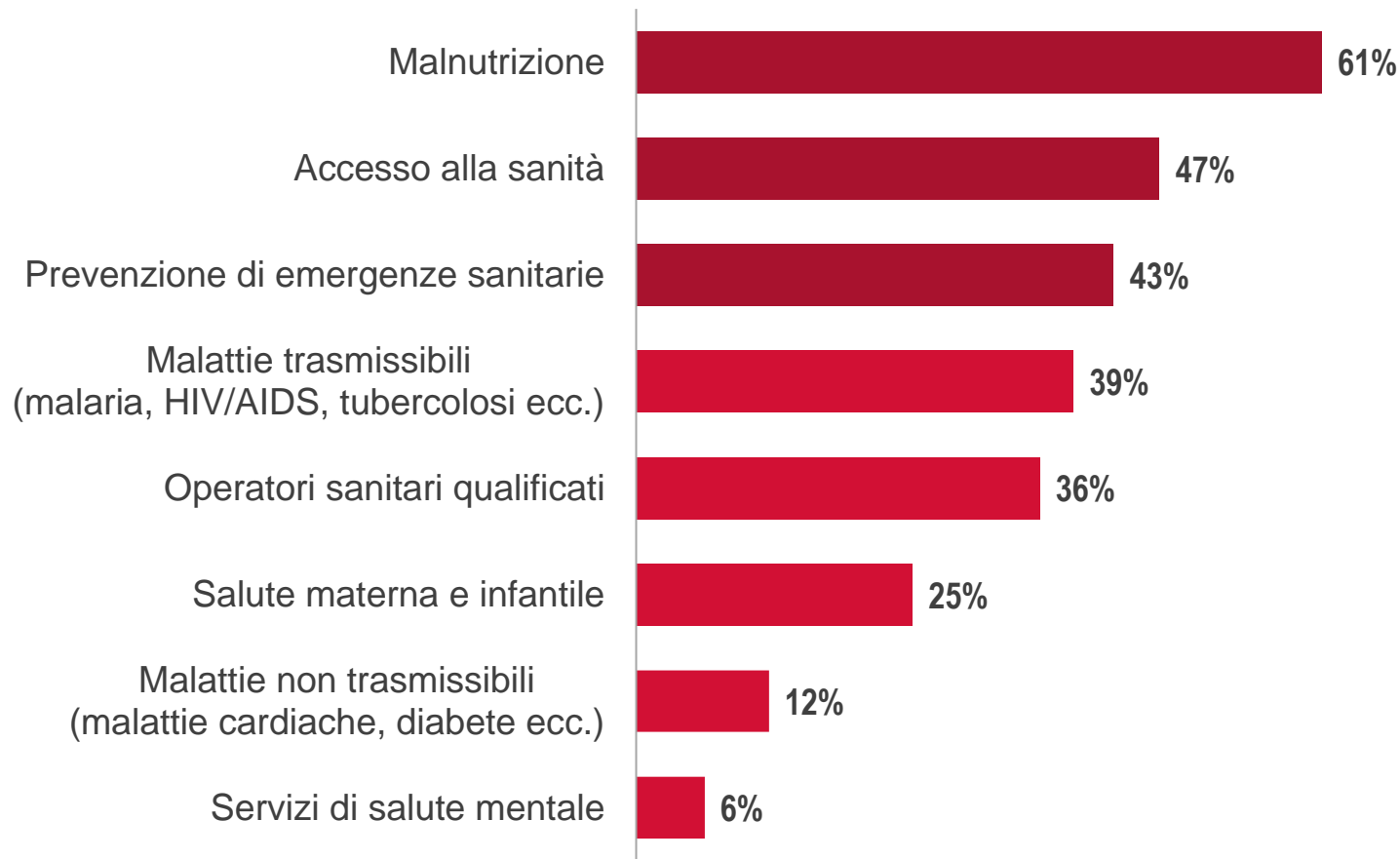
Secondo lei, quali pensa che siano le principali minacce per la salute delle persone in Europa/in Africa? Selezioni le 3 principali per ciascuna opzione





AMBITI PER AIUTI DA PARTE DEI PAESI A MEDIO/ALTO REDDITO

*Pensando ai problemi sanitari dell'Africa, in quali di questi ambiti dovrebbero concentrarsi maggiormente gli aiuti da parte dei paesi a medio/alto reddito?
Indichi al massimo 3 ambiti, quelli per lei più importanti*



IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

3

KEY POINTS

- Il cambiamento climatico è una grave minaccia per il mondo intero (89%) soprattutto se riferito alla salute globale degli individui del pianeta (90%). La causa del cambiamento climatico è spesso associata alla diretta attività umana (86%) che rischia di essere andata troppo oltre e oggi ci troviamo a pagare le conseguenze del non avere messo in atto soluzioni efficaci e tempestive per affrontare il cambiamento climatico per tempo (60%).
- La manifestazione del cambiamento climatico che avrà le peggiori conseguenze nel nostro pianeta è rappresentato dall'aumento delle ondate di calore e innalzamento delle temperature (46%. La stessa preoccupazione riversata sul nostro paese l'anno scorso era 12 punti percentuali in meno). Al secondo posto l' aumento della siccità e diminuzione della disponibilità di acqua (44%, -9% rispetto al 2022). Al terzo posto la diminuzione della disponibilità di cibo dovuta agli impatti sull'agricoltura (37%, - 6% rispetto all'anno scorso).
- Le cause del cambiamento climatico mettono molto a rischio la salute dei cittadini di tutto il mondo per il 69%. Se i cittadini africani sono molto a rischio per il 68% dei rispondenti del nostro campione, a livello di cittadini europei, italiani compresi, la soglia di preoccupazione massima scende leggermente (65%).



CAMBIAMENTO CLIMATICO

Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?

**Molto +
Abbastanza**

■ Molto ■ Abbastanza ■ Poco ■ Per niente ■ Non saprei

2022
92%
nd
90%
66%
nd
nd

Il cambiamento climatico è un'emergenza per la salute globale



90%

Il cambiamento climatico rappresenta una grave minaccia per il mondo intero



89%

Il cambiamento climatico è causato dall'attività umana



86%

Il cambiamento climatico impatta maggiormente i paesi a basso reddito rispetto a quelli a medio/alto reddito



61%

Ormai è troppo tardi per fare qualcosa, oggi paghiamo le conseguenze del non avere messo in atto soluzioni efficaci e tempestive per affrontare il cambiamento climatico



60%

L'allarmismo sul cambiamento climatico è ampiamente esagerato, la situazione non è poi così grave

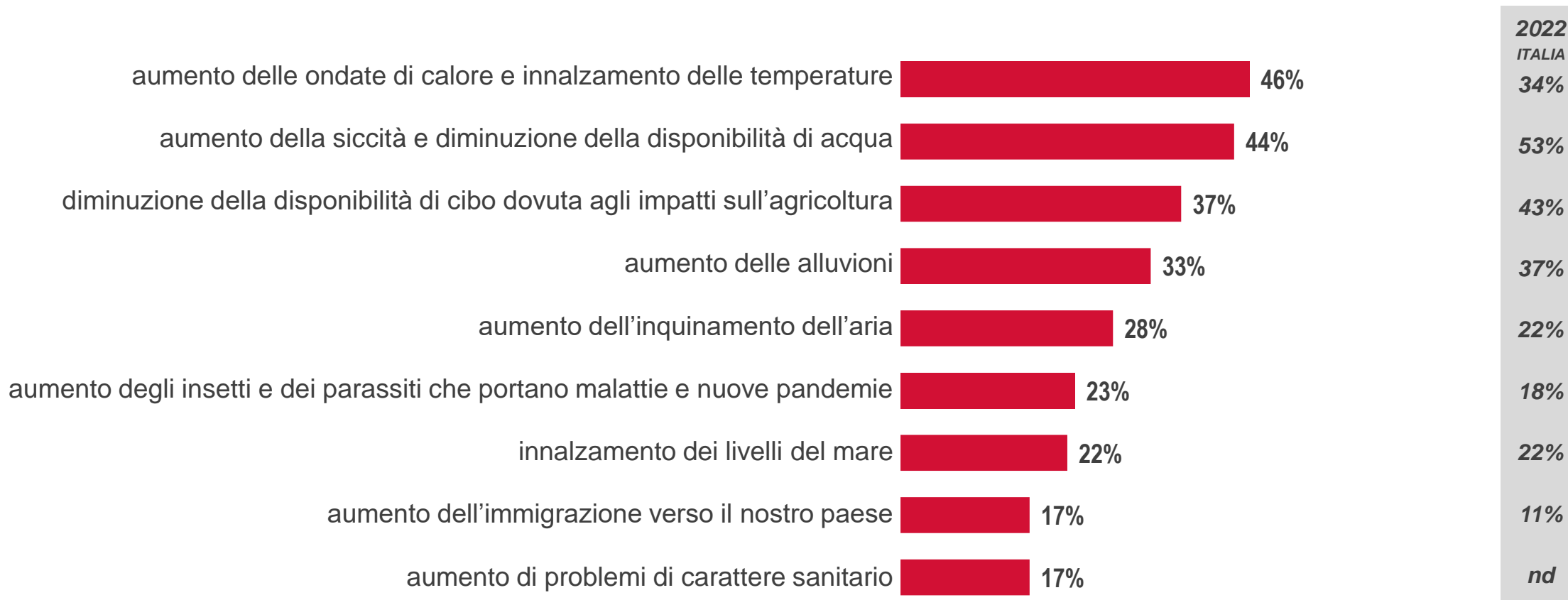


33%



CAMBIAMENTO CLIMATICO - CONSEGUENZE PER IL PIANETA

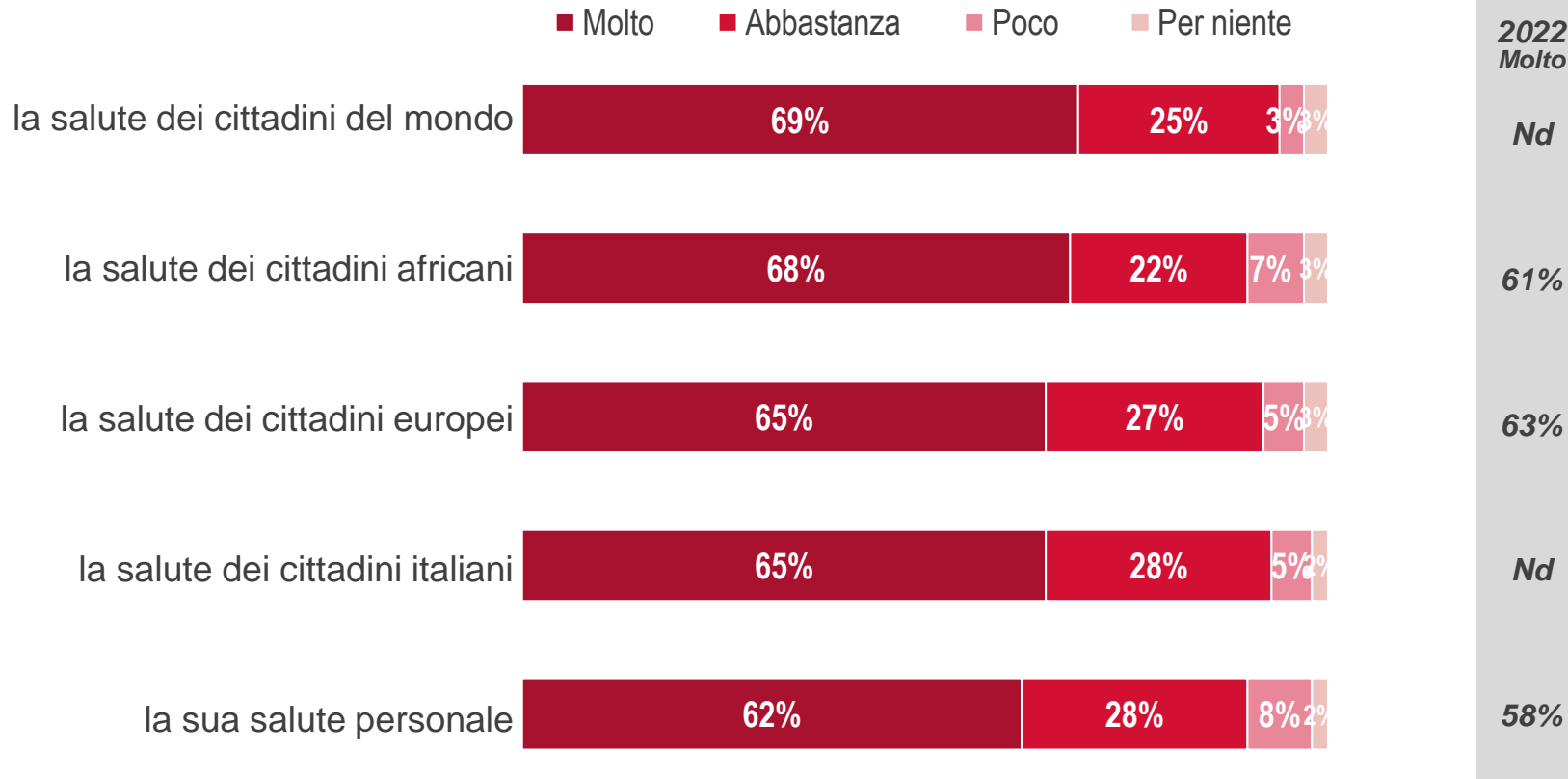
Secondo lei, quali dei seguenti eventi, causati o peggiorati dal cambiamento climatico, avranno conseguenze peggiori per il nostro pianeta?
Ne scelga 3 dalla lista sottostante





CAMBIAMENTO CLIMATICO – MINACCIA PER...

Su una scala da 1 a 10, quanto ritiene il cambiamento climatico una minaccia per...?



L'AFRICA IN ITALIA

4

KEY POINTS

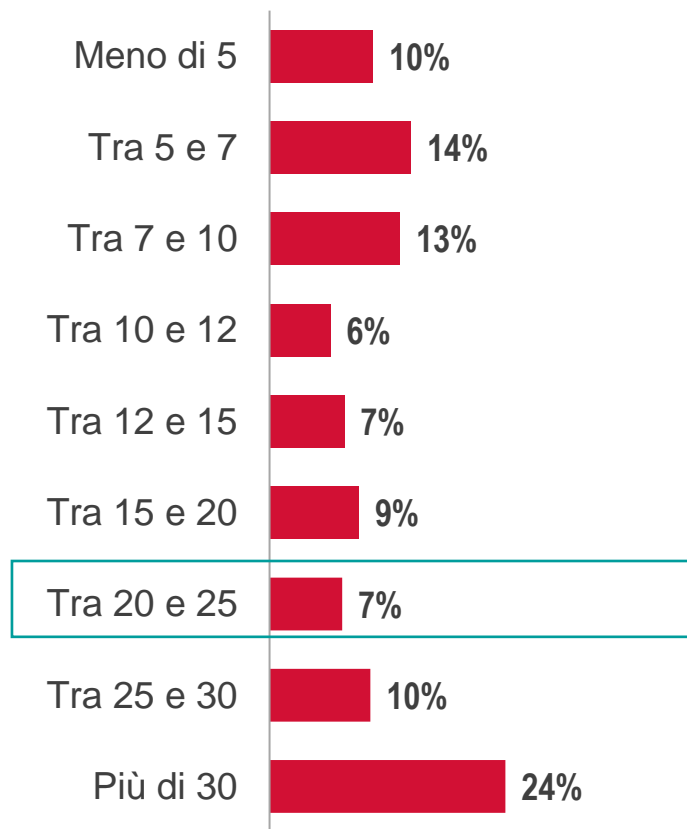
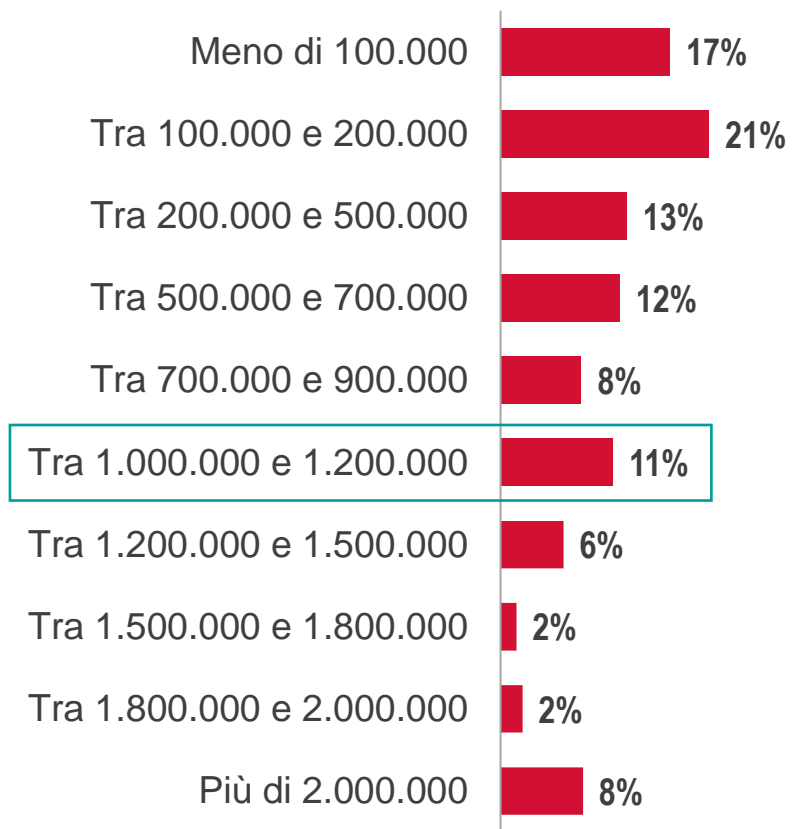
- Solo un italiano su dieci (11%) ha la percezione corretta di quanti siano gli africani residenti oggi in Italia. Il 71% del campione ne sottostima la presenza e il restante 18% la sovrastima. Se però chiediamo su 100 cittadini stranieri quanti sono africani, è un italiano su tre (34%) a sovrastimarne la presenza e solo il 7% dà la risposta esatta.
- Al di là del numero esatto, il 53% dei rispondenti dichiara che i cittadini africani residenti in Italia sono comunque troppi e non sempre amalgamati con gli italiani (un ulteriore 53% li considera poco o per nulla integrati nel nostro paese). Cosa preclude questa integrazione? Come nel 2021 l'immagine dell'africano come lavoratore a basso costo (41%) rimane la prima causa di un cambiamento di prospettiva seguita poi dalla scarsa voglia di accettare gli usi e le consuetudini italiane da parte degli africani stessi (31%) e dal fatto che in Italia non ci sono adeguati programmi di integrazione (30%).
- Tutto ciò porta gli africani residenti in Italia ad essere frequentemente esposti a episodi di razzismo (a pensarlo il 70% dei cittadini italiani). Migliorare e agevolare la pratica di concessione della cittadinanza italiana potrebbe aiutare a preservarli almeno in parte da questa esposizione: così come prevista oggi, la legge per la concessione della cittadinanza italiana per stranieri piace al 64% dei rispondenti. Più gradita l'opzione di concessione della cittadinanza italiana a figli di immigrati stranieri, nati in Italia o arrivati entro i 12 anni e che abbiano frequentato regolarmente le scuole nel nostro paese per almeno 5 anni (75%).



AFRICANI IN ITALIA: QUANTI SONO

Secondo lei quanti sono gli africani che risiedono in Italia?

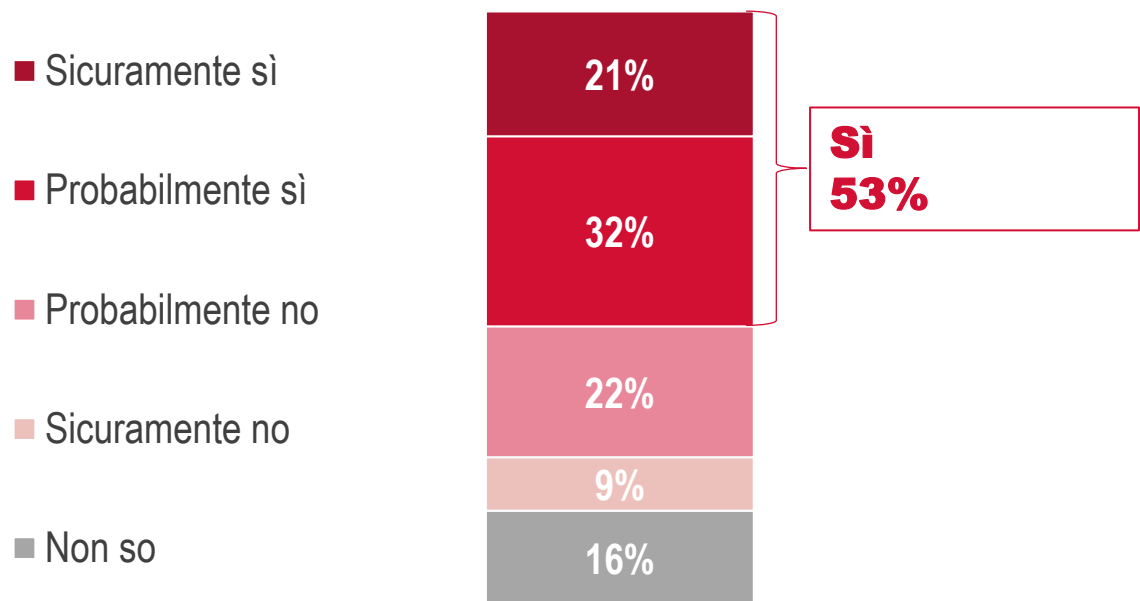
Secondo lei, su 100 cittadini stranieri residenti in Italia, quanti sono di origine africana?





AFRICANI IN ITALIA: TROPPI O POCHI?

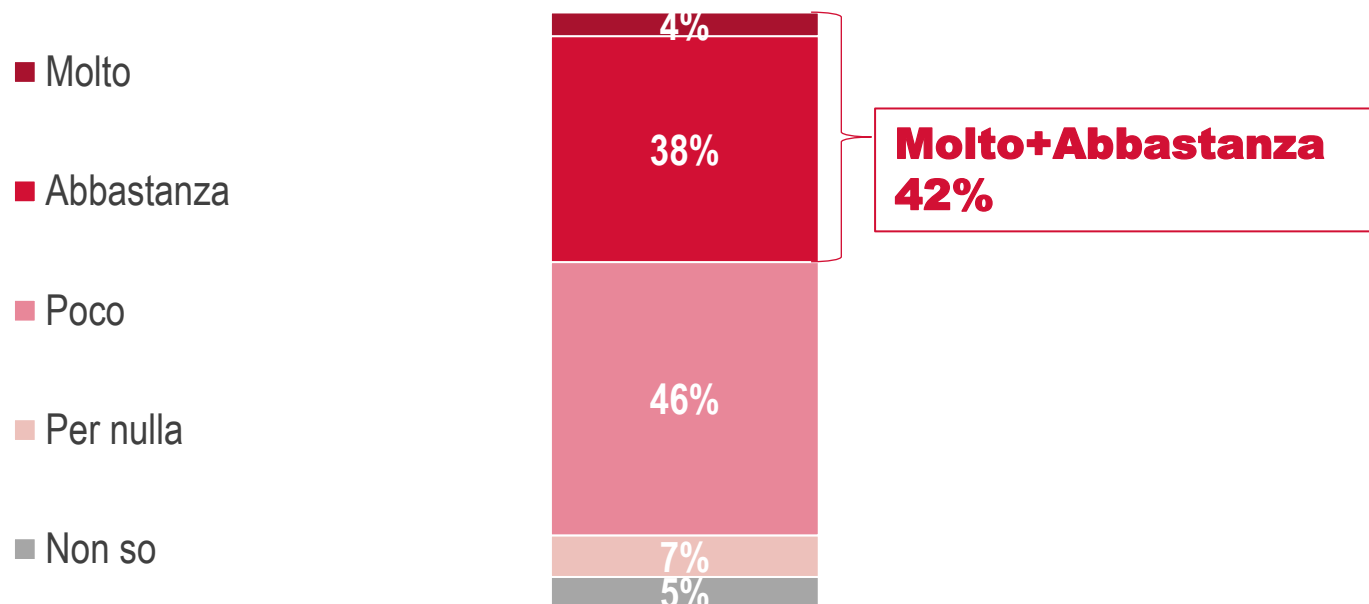
Al di là del numero, secondo lei i cittadini africani residenti in Italia sono troppi?





LIVELLO DI INTEGRAZIONE

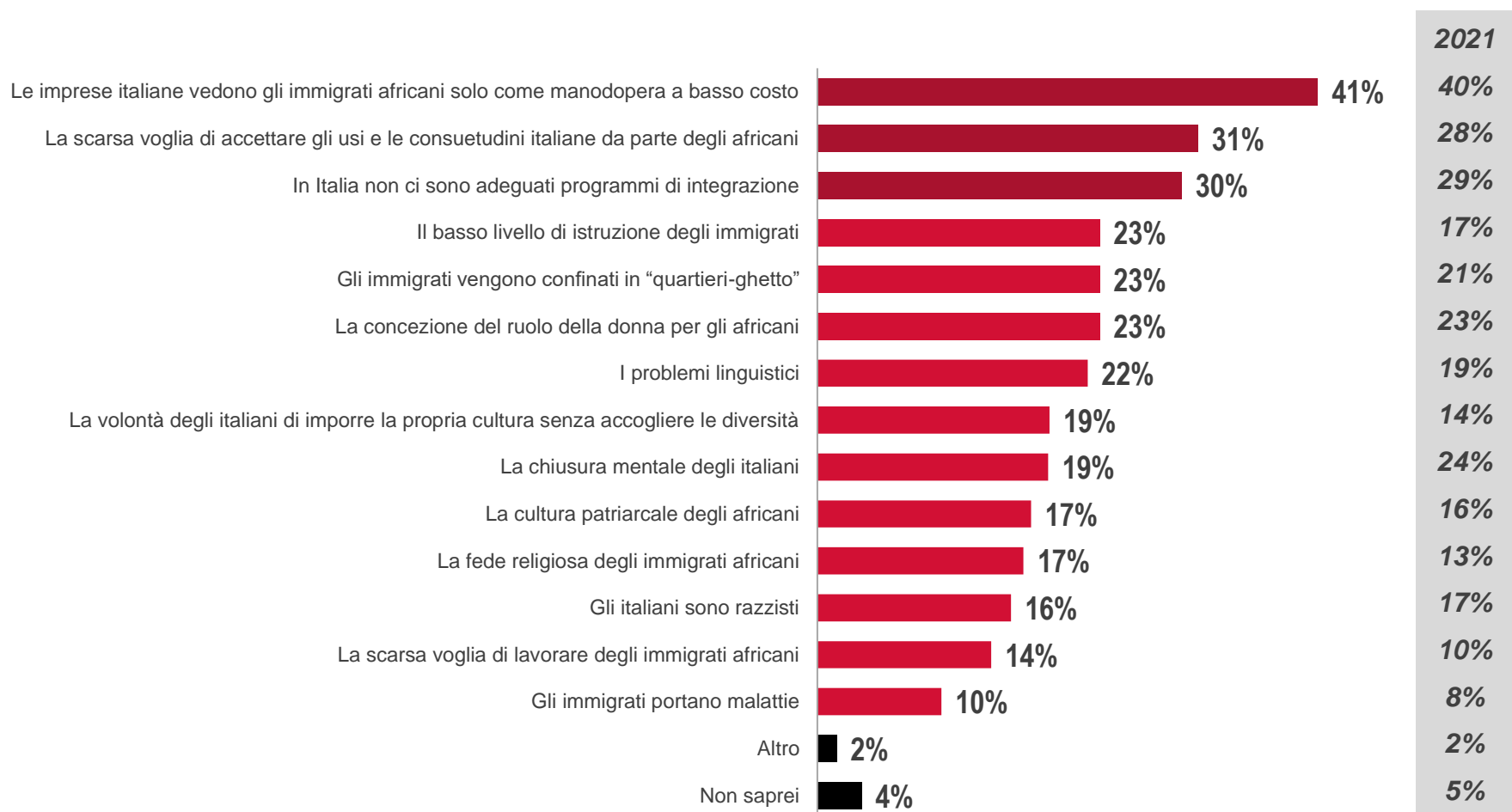
Secondo lei, in generale, i cittadini africani residenti in Italia quanto sono integrati nel nostro paese?





OSTACOLI ALL'INTEGRAZIONE

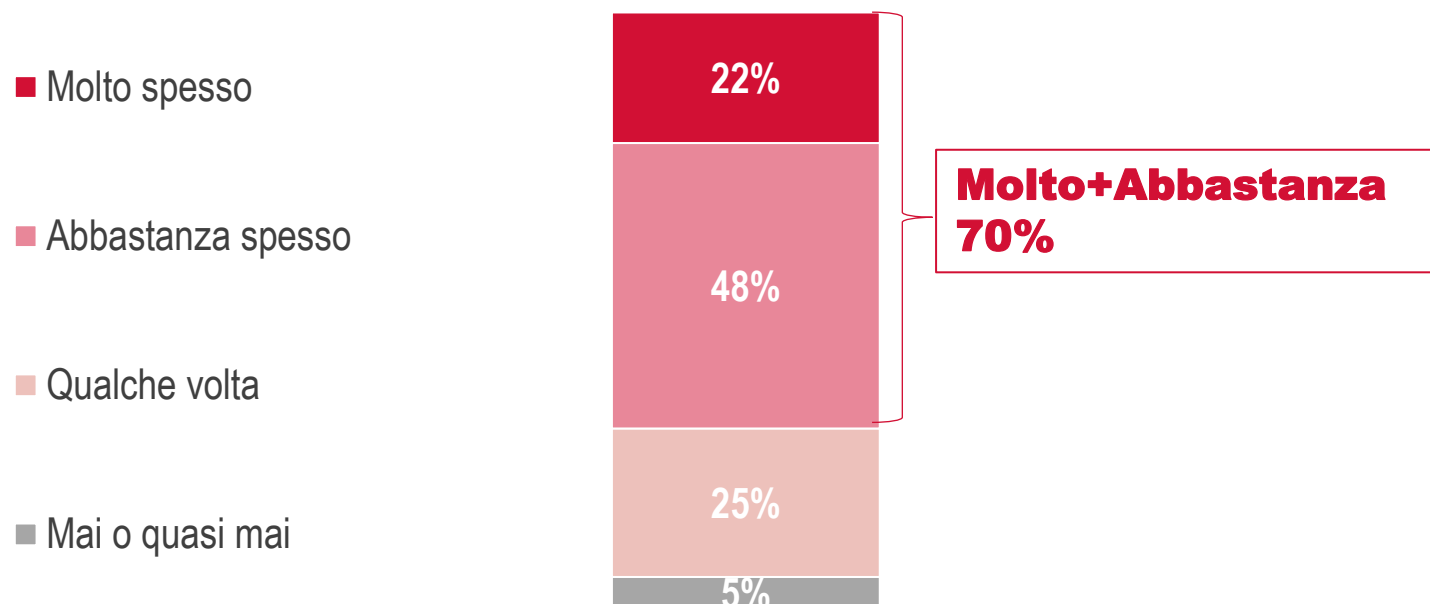
Secondo lei, quali sono i principali ostacoli all'integrazione degli immigrati di origine africana? Può indicare fino a 4 risposte





FREQUENZA EPISODI DI RAZZISMO E DISCRIMINAZIONE

Secondo lei, al giorno d'oggi nel nostro paese, gli africani quanto spesso sono soggetti ad episodi di razzismo e discriminazione?

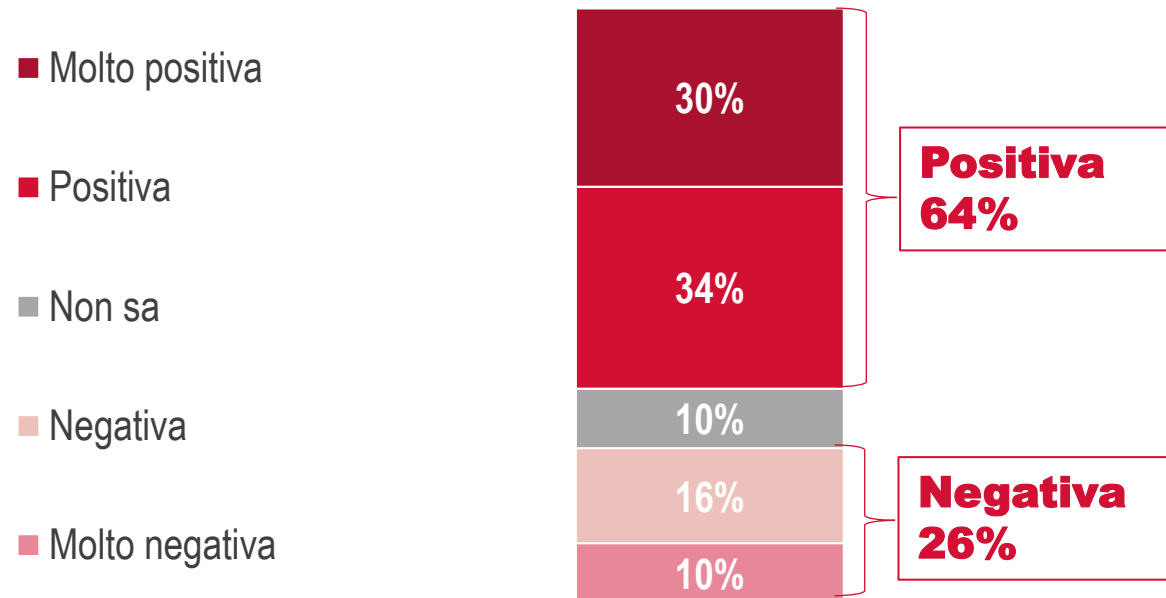




VALUTAZIONE LEGGE SUL DIRITTO ALLA CITTADINANZA

Parliamo di diritto alla cittadinanza italiana per gli stranieri. Attualmente la legge italiana prevede la concessione della cittadinanza a chi non è figlio di cittadini italiani solo in alcuni casi specifici (dopo il compimento della maggiore età e dopo 10 anni di permanenza ininterrotta nel nostro paese, oppure per matrimonio) e in assenza di procedimenti penali.

Lei come giudica la legge in vigore oggi sulla cittadinanza con un voto da 1 "completamente negativa" a 10 "completamente positiva"?





PRIORITÀ

In generale lei sarebbe d'accordo ad estendere la cittadinanza italiana ai figli di immigrati stranieri, se nati nel nostro Paese e con almeno un genitore che ha un permesso di soggiorno permanente in Italia?

E invece sarebbe d'accordo a concedere la cittadinanza italiana a figli di immigrati stranieri, se nati in Italia, o vi siano arrivati entro i 12 anni, e abbiano frequentato regolarmente per almeno cinque anni le scuole nel nostro paese?

■ Molto d'accordo
 ■ Abbastanza d'accordo
 ■ Poco d'accordo
■ Per nulla d'accordo
 ■ Non sa

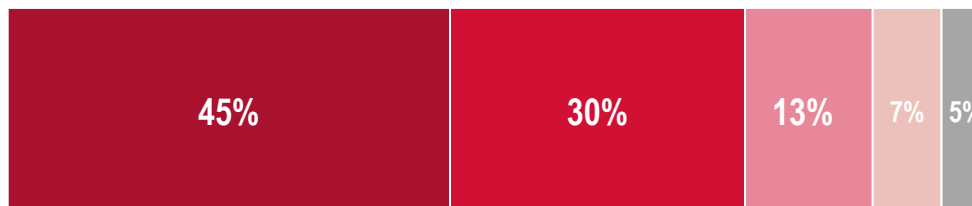
**Molto +
Abbastanza**

Estensione cittadinanza italiana a figli di immigrati stranieri, nati in Italia e con almeno un genitore che ha permesso di soggiorno permanente



73%

Concessione cittadinanza italiana a figli di immigrati stranieri, nati in Italia o arrivati entro i 12 anni e che abbiano frequentato regolarmente le scuole nel nostro paese per almeno 5 anni



75%